

## X COMMISSIONE PERMANENTE

### (Attività produttive, commercio e turismo)

#### S O M M A R I O

##### SEDE CONSULTIVA:

DL 136/13: Disposizioni urgenti dirette a fronteggiare emergenze ambientali e industriali ed a favorire lo sviluppo delle aree interessate. C. 1885 Governo (Parere alla VIII Commissione) ( <i>Seguito dell'esame e conclusione</i> ) .....	194
ALLEGATO 1 ( <i>Parere approvato dalla Commissione</i> ) .....	197
Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea – Legge di delegazione europea 2013 – secondo semestre (C. 1836 Governo).	
Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea – Legge europea 2013 <i>bis</i> (C. 1864 Governo) (Parere alla XIV Commissione) ( <i>Seguito dell'esame congiunto, ai sensi dell'articolo 126-ter del regolamento e conclusione – Relazione favorevole con condizione sul disegno di legge C. 1836. Relazione favorevole con osservazioni sul disegno di legge C. 1864</i> ) .....	195
ALLEGATO 2 ( <i>Relazione approvata dalla X Commissione</i> ) .....	198
ALLEGATO 3 ( <i>Relazione approvata dalla X Commissione</i> ) .....	199
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI .....	196

##### SEDE CONSULTIVA

*Mercoledì 8 gennaio 2014. — Presidenza del presidente Guglielmo EPIFANI.*

**La seduta comincia alle 13.40.**

**DL 136/13: Disposizioni urgenti dirette a fronteggiare emergenze ambientali e industriali ed a favorire lo sviluppo delle aree interessate.**

**C. 1885 Governo.**

(Parere alla VIII Commissione).

(*Seguito dell'esame e conclusione*).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento in oggetto, rinviato nella seduta di ieri.

Leonardo IMPEGNO (PD), *relatore*, illustra la sua proposta di parere favorevole con osservazioni formulate sulla base delle indicazioni emerse nel corso del dibattito (*vedi allegato 1*).

Davide CRIPPA (M5S) prende atto con soddisfazione che alcune delle questioni sollevate nel corso della discussione sono state recepite nella proposta di parere come osservazioni. Ritiene che il relatore avrebbe più opportunamente potuto formulare delle condizioni, attesa la rilevanza di garantire risorse certe e adeguate all'attuazione del piano industriale per l'AIA, di prevedere azioni di semplificazione che non vadano a detrimento delle garanzie poste a tutela della salute e dell'ambiente, di adottare misure che garantiscano i requisiti minimi connessi alla

qualità dell'aria nella zona esterna allo stabilimento; ritiene che tale ultima osservazione andrà recepita dalla Commissione competente nel senso di sopprimere l'inciso relativo al non peggioramento rispetto alla data di inizio della gestione commissariale (articolo 7, comma 1, lettera d)). Lamenta al contempo che nella proposta di parere non sia stata inserita alcuna osservazione relativa alla sospensione dell'apparato sanzionatorio e altresì manchi qualsiasi notazione critica relativamente al fatto che si conceda al gruppo Riva una sorta di « sconto » rendendo possibile l'attuazione di solo il 70 per cento del numero complessivo delle prescrizioni contenute nell'AIA. Per questi motivi, pur apprezzando lo sforzo compiuto dal relatore, dichiara il voto di astensione del proprio gruppo sulla proposta di parere.

Luigi LACQUANITI (SEL) osserva che il provvedimento in esame presenta un carattere composito e alcuni elementi positivi, soprattutto in riferimento al tentativo di dare una risposta alle esigenze di continuità aziendale con la previsione all'articolo 9 di alcune misure a favore di imprese di interesse strategico nazionale in amministrazione controllata. Sottolinea tuttavia che le misure di semplificazione introdotte dal decreto in esame hanno rotto il delicato equilibrio raggiunto con il precedente decreto sull'Ilva (n. 61 del 2013) fra la salvaguardia dei livelli occupazionali e la tutela della salute dei cittadini e dei lavoratori. Osservando peraltro che la proposta di parere sembra voler segnalare ed indicare la necessità di un superamento dei limiti indicati, dichiara comunque il voto di astensione del proprio gruppo.

Ignazio ABRIGNANI (FI-PdL), pur esprimendo un giudizio complessivamente contrario sul provvedimento in esame, ringrazia il relatore per la proposta di parere che ha recepito nelle osservazioni alle lettere a) e c) indicazioni formulate nel suo intervento di ieri. Dichiara quindi voto favorevole sulla proposta di parere, preannunciando un voto contrario nel merito del provvedimento.

Gianluca BENAMATI (PD) esprime rammarico per il fatto che la X Commissione non abbia potuto approfondire in sede referente il merito del provvedimento, come avvenuto per il precedente decreto-legge n. 61 del 2013 assegnato congiuntamente alle Commissioni Ambiente e Attività produttive. Ringrazia il relatore per aver recepito nella sua proposta di parere le indicazioni provenienti dalle diverse componenti politiche della Commissione e dichiara voto favorevole sulla proposta di parere.

La Commissione approva la proposta di parere del relatore.

**Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea – Legge di delegazione europea 2013 – secondo semestre (C. 1836 Governo).**

**Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea – Legge europea 2013 bis (C. 1864 Governo).**

(Parere alla XIV Commissione).

*(Seguito dell'esame congiunto, ai sensi dell'articolo 126-ter del regolamento e conclusione – Relazione favorevole con condizione sul disegno di legge C. 1836. Relazione favorevole con osservazioni sul disegno di legge C. 1864).*

La Commissione prosegue l'esame congiunto dei provvedimenti in oggetto, rinviati nella seduta di ieri.

Angelo SENALDI (PD), *relatore*, formula una proposta di relazione favorevole con condizione sul disegno di legge C. 1836 (*vedi allegato 2*).

Mara MUCCI (M5S), nel ringraziare il relatore per aver previsto nella proposta di relazione una condizione volta a prevedere adeguate garanzie di capacità finanziaria per i soggetti autorizzati a svolgere attività di prospezione, nonché l'immediata utilizzabilità delle risorse in caso di incidenti

rilevanti, dichiara il voto favorevole del proprio gruppo.

La Commissione approva all'unanimità la proposta di relazione sul disegno di legge C. 1836.

Angelo SENALDI (PD), *relatore*, formula una proposta di relazione favorevole con osservazioni sul disegno di legge C. 1864 (*vedi allegato 3*).

Mara MUCCI (M5S) esprime soddisfazione per il recepimento nelle osservazioni della proposta di relazione di alcune in-

dicazioni contenute nel suo intervento di ieri e dichiara il voto favorevole del proprio gruppo.

La Commissione approva all'unanimità la proposta di relazione sul disegno di legge C. 1864.

**La seduta termina alle 14.10.**

**UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO  
DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI**

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 14.10 alle 14.20.

## ALLEGATO 1

**DL 136/13: Disposizioni urgenti dirette a fronteggiare emergenze ambientali e industriali ed a favorire lo sviluppo delle aree interessate. C. 1885 Governo.**

**PARERE APPROVATO DALLA COMMISSIONE**

La X Commissione,

esaminato il testo del disegno di legge di conversione in legge del decreto-legge 10 dicembre 2013, n.136, recante disposizioni urgenti dirette a fronteggiare emergenze ambientali e industriali ed a favorire lo sviluppo delle aree interessate (C. 1885 Governo);

valutati in particolare gli articoli 7, 8 e 9, concernenti la complessa situazione dello stabilimento dell'ILVA di Taranto;

esprimendo forte disagio per la considerazione che le disposizioni recate dai suddetti articoli vanno ad incidere su norme già esaminate dalla X Commissione, in congiunta con la VIII Commissione, in sede primaria e non in sede consultiva;

delibera di esprimere

**PARERE FAVOREVOLE**

*con le seguenti osservazioni:*

*a)* in relazione alle disposizioni introdotte dall'articolo 9, valuti il Governo l'opportunità di predisporre una normativa organica in materia di amministra-

zione straordinaria delle imprese in crisi, anziché intervenire in maniera emergenziale e sporadica su questioni critiche nel momento in cui esse si manifestano;

*b)* in relazione alla modifica di cui alla lettera g) del comma 1 dell'articolo 7, valuti la Commissione competente che la norma possa garantire risorse certe e idonee per l'attuazione del piano industriale per l'AIA e che tali risorse siano effettivamente destinate all'attuazione delle misure di tutela ambientale e sanitaria;

*c)* in un quadro più generale, si assicuri la Commissione di merito che le misure di semplificazione e sburocratizzazione previste dagli articoli 7, 8 e 9 del presente decreto, dirette a favorire la gestione commissariale, non vadano a detrimento delle garanzie poste a tutela della salute e dell'ambiente;

*d)* valuti la Commissione di merito la necessità del rafforzamento degli obiettivi connessi alla progressiva adozione delle misure di tutela ambientale e sanitaria, in particolare dei requisiti minimi connessi alla qualità dell'aria nella zona esterna dello stabilimento.

## ALLEGATO 2

**Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea – Legge di delegazione europea 2013 – secondo semestre (C. 1836 Governo).**

**RELAZIONE APPROVATA DALLA X COMMISSIONE**

La X Commissione attività produttive, esaminato il disegno di legge C. 1836, recante « Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea – Legge di delegazione europea 2013 – secondo semestre »;

ricordando che allo scopo di velocizzare il processo di adeguamento dell'ordinamento nazionale alle novità apportate dall'Unione europea nella precedente legislatura si è provveduto, con la legge n. 234 del 2012, ad aggiornare la strumentazione a disposizione e considerando che a causa sia del termine della legislatura, che della pubblicazione di numerose ulteriori diret-

tive si è resa necessaria l'adozione di un'ulteriore disegno di legge di delegazione europea nel secondo semestre 2013,

delibera di

**RIFERIRE FAVOREVOLMENTE**

*con la seguente condizione:*

nell'ambito dell'attuazione della direttiva 2013/30/UE sulla sicurezza delle operazioni in mare nel settore degli idrocarburi il Governo provveda a definire misure volte a garantire la sussistenza e l'adeguatezza della capacità finanziaria dei soggetti autorizzati a svolgere le attività di prospezione e ricerca nonché la sua immediata utilizzabilità in caso di incidenti rilevanti.

## ALLEGATO 3

**Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea – Legge europea 2013 bis (C. 1864 Governo).**

**RELAZIONE APPROVATA DALLA X COMMISSIONE**

La X Commissione attività produttive;  
esaminato il disegno di legge C 1864, recante « Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea – Legge europea 2013-bis »;

considerato che esso costituisce una novità derivante dall'aggiornamento degli strumenti a disposizione del legislatore nazionale per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale alla disciplina dell'Unione europea;

in particolare, lo strumento della legge europea è finalizzato a porre rimedio ai casi di non corretto recepimento della normativa dell'Unione europea nell'ordinamento nazionale che hanno dato luogo a procedure di pre-infrazione o di infrazione;

considerato in particolare che si è valutato come opportuno fare nuovamente ricorso allo strumento legislativo fornito dalla legge n. 234 del 2012 al fine di porre rimedio alla parte residua di precontenzioso e contenzioso prima dell'inizio del semestre di presidenza italiano,

delibera di

**RIFERIRE FAVOREVOLMENTE**

*con le seguenti osservazioni:*

*a)* in relazione all'articolo 19 concernente l'integrazione dei poteri dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas al fine di attuare il regolamento UE n. 1227/2011, si preveda che l'accesso alle informazioni e ai documenti acquisiti nell'esercizio dei poteri di indagine dell'Autorità sia garantito, ove richiesto, ai membri del Parlamento; si preveda altresì che di tali attività sia dato sinteticamente conto anche nell'ambito della relazione annuale al Parlamento;

*b)* in relazione all'articolo 20, e in considerazione dell'opportunità di incentivare l'utilizzo di carburanti a basse emissioni inquinanti, valuti il Governo modalità che prevedano la possibilità di introdurre punti di distribuzione *self service* di metano e GPL in luoghi idonei a rispondere alla normativa vigente in termini di sicurezza, in analogia a quanto già previsto in alcuni Paesi dell'Unione.